

Javier Marin – Daidalos

Fontanellato - 30/09/2017 : 14/01/2018

Mostra di Javier Marin al Museo Il Labirinto della Masone a Fontanellato (PR).



INFORMAZIONI

Luogo: [LABIRINTO DELLA MASONE](#)

Indirizzo: Strada Masone, 125 - Fontanellato - Emilia-Romagna

Quando: dal 30/09/2017 - al 14/01/2018

Vernissage: 30/09/2017 ore 18 su invito

Autori: [Javier Marin](#)

Curatori: [Giorgio Antei](#)

Generi: arte contemporanea, personale

Orari: La mostra è aperta tutti i giorni, tranne il martedì, dalle 10.30 alle 19.

Biglietti: L'accesso è incluso nel biglietto d'ingresso del Labirinto della Masone (intero € 18, riduzioni indicate sul sito), che comprende anche l'accesso al labirinto di bambù e alla collezione permanente di Franco Maria Ricci.

Uffici stampa: [MARA VITALI COMUNICAZIONE](#)

Comunicato stampa

È Javier Marín, noto scultore messicano, il protagonista della grande mostra autunnale al Labirinto della Masone, che apre al pubblico domenica 1 ottobre.

Oltre a costituire un evento artistico del più alto livello internazionale, l'esposizione – intitolata DAIDALOS – accentua il legame fra la cultura messicana e Franco Maria Ricci, un legame che nel corso degli anni ha dato innumerevoli frutti, dal recente volume Tesoro Mexicano (attualmente in concorso in Messico come miglior libro dell'anno nel campo dell'antropologia e della storia) alla mostra Sergio Hernández: Tres Pasiones, dedicata al famoso artista di Oaxaca

Ora è giunto l'atteso momento di Javier Marín, che con le opere esposte al Labirinto darà prova del suo importante contributo alla scultura contemporanea.

Le sculture di Marín sono state ammirate in decine di mostre personali in importanti musei europei e americani. In Italia sono state viste a Milano, a Roma e a Torino, mentre Pietrasanta è stata scenario di un'esposizione memorabile, costituita da creazioni monumentali. A partire da settembre, una scelta delle opere più significative dell'artista messicano occuperà gli spazi del Labirinto della Masone. Esse permetteranno al pubblico di apprezzare il lavoro di uno scultore ancora giovane (n. 1962) ma che ha già raggiunto una straordinaria compiutezza tecnica e stilistica, senza per altro perdere il gusto della ricerca di un'espressione sempre nuova.

Al Labirinto avverrà un imprevedibile scambio tra le architetture d'ispirazione neoclassica del complesso della Masone e le creazioni plastiche, in bronzo, terracotta ed altro, partorite dall'immaginazione e dalla manualità di Marín. Uno sveltante cavaliere in bronzo, alto più di sette metri, accoglierà i visitatori all'ingresso, mentre nella corte centrale spiccherà la meravigliosa Cabeza Roja, una monumentale testa femminile che mette in luce l'attenzione di Marín nei confronti del corpo umano, reale e metaforico.

La ricerca artistica di Marín ruota attorno all'uomo, attraverso l'approfondimento delle possibilità espressive di materie diverse. Come un moderno Dedalo (da qui il titolo della mostra), da vita con le mani a corpi o oggetti previamente elaborati nella sua fucina mentale. Ogni creazione rappresenta la messa in opera di un progetto, ed è per questo che per Marín il processo è ancor più importante del prodotto. A ragione o a torto si è detto che il punto di partenza di Marín è l'arte barocca messicana: da lì sembra trarre le pose esasperate, la sensualità e il dinamismo che caratterizza ogni suo lavoro.

L'esposizione sarà corredata da un'agile Guida alla mostra, edita da Franco Maria Ricci e firmata da Giorgio Antei. La manifestazione si realizzerà grazie alla collaborazione dell'Autore, della Galleria Terreno Baldío (Messico) e della Galleria Barbara Paci.

Javier Marín - Breve biografia

Javier Marín è nato a Uruapan (Messico) nel 1962. Ha studiato dal 1980 al 1983 presso la Scuola Nazionale di Arti Visive (Accademia di San Carlo) dell'Università Nazionale Autonoma del Messico. Formatosi all'inizio come pittore ed incisore, ha poi spostato la sua indagine artistica verso la scultura in terracotta, resina e bronzo. Ha iniziato a esporre nel 1983 e la sua prima mostra personale risale al 1986. cominciato a partecipare ad esposizioni collettive mentre è di tre anni più tarda la sua prima personale. Sue opere si trovano in numerose collezioni pubbliche e private, dal Museo de Arte Moderno di Città del Messico al Museum of Fine Arts di Boston al Santa Barbara Museum of Art, a Los Angeles. Ha esposto in spazi pubblici di grande prestigio, quali il Museo d'Arte Contemporanea di Roma, i Musées royaux des Beaux-Arts de Belgique a Bruxelles e il Museo del Palacio de Bellas Artes a Città del Messico. Ha inoltre partecipato a appuntamenti internazionali di grande rilievo come la 50° Biennale di Venezia nel 2003. Per inciso, Marín è il premiato artefice del "Retablo de Zacatecas", una gigantesca pala d'altare lignea, unica nel suo genere, che si erge nella cattedrale di Zacatecas, patrimonio mondiale dell'UNESCO.